

Speciale EVENTI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FILM D'AUTORE

La rassegna **Scolpire il Tempo** mette in risalto l'affascinante relazione tra cinema e teatro

Al cinema Multisala Astoria di Forlì, due giornate per due film con la possibilità per gli spettatori di incontrare gli autori e i registi

Il cinema d'autore toma ad essere protagonista di questa seconda edizione di "Scolpire il Tempo".

È rassegna nata all'interno del progetto Ibrida, Festival delle arti Intermediali a cura di Vertov Project, un'associazione di promozione sociale che si occupa di produrre e promuovere, organizzando e gestendo festival, audiovisivi sperimentali, film e spettacoli intermediali.

I PROTAGONISTI

Ques'anno il leitmotiv della rassegna si concentra sull'intrigante ibridazione tra cinema e teatro, ospitando, in due serate, due grandi registi della scena teatrale contemporanea: Cesare Ronconi, regista teatrale cesenate, co-fondatore del Teatro Valdoca insieme alla poetessa Mariangela Gualtieri e Marco Martinelli, fondatore nel 1983 del Teatro delle Albe, insieme all'attrice-autrice Ermanna Montanari, Luigi Dadina e Marcella

Nonni, dove opera tutt'ora in qualità di regista e drammaturgo.

PRIMO APPUNTAMENTO

Martedì 19 Novembre alle ore 21 verrà proiettato "Proprio Destino", di Cesare Ronconi e Martina dall'Ara, videomaker e documentarista cesenate, prodotto da Teatro Valdoca. Si tratta di un docufilm di 60 minuti, formato che rappresenta al meglio il rapporto tra la recitazione teatrale e il grande schermo, che racconta vite di artisti i quali, come le tessere di un puzzle, si completano, attraverso interviste filmate tramite un antico banco ottico fotografico, con una tecnica messa appunto da Ronconi stesso, in grado di mettere a nudo gli intervistati.

Il film è stato presentato in anteprima nella rassegna "Ciò che ci rende umani 2018" ed è stato premiato nel 2019 alla "Festa di Cinema del Reale" di Corigliano d'Otranto (Lecce).

SECONDO INCONTRO

Martedì 26 Novembre alle ore 21 sarà la volta di "Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi" di Marco Martinelli

priodotto da Ravenna Teatro/ Teatro delle Albe in coproduzione con Start Cinema. Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi pone l'attenzione sulla biografia di una personalità eccezionale, ripercorrendo, attraverso il racconto evocazione di sei bambine, i vent'anni agli arresti della leader della Lega Nazionale per la Democrazia in Birmania e premio Nobel per la pace.

Il racconto prende vita nel momento in cui una bambina si avventura in un magazzino di costumi teatrali, per poi condurre lo spettatore in un Oriente gravido di cronaca politica intessuta a musiche e colori sgargianti. Un film d'arte, caratterizzato da un'immaginario e da un'impatto visivo originale, che sa arrivare al vasto pubblico.

Alla protagonista, interpretata con intensità da Ermanna Montanari, si alternano ritratti burattineschi dei generali-dittatori, dei Nat-spiriti cattivi, di giornalisti inviati dell'Onu, dei comici ribelli perseguitati dal regime. Le proiezioni si terranno al Multisala Astoria di Forlì, in via dell'Appennino 313, alle quali seguirà un dibattito con gli autori.

